



# GUARDIA DI FINANZA

## QUARTIER GENERALE

### Servizio di Prevenzione e Protezione

DATA: 05/03/2020  
ED: 1  
REV:0

## ALLEGATO AL DVR APPENDICE ALLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO

relazione sulla valutazione del rischio biologico correlato all'improvvisa emergenza legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2 (cosiddetto "coronavirus") causa della malattia Covid-19

(Art. 271 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

Luoghi di lavoro oggetto della valutazione dei Reparti ricadenti sotto la gestione Tecnico/Logistica Amministrativa del Quartier Generale - Guardia di Finanza (Roma):

- Caserma Piave
  - Complesso Polivalente
  - Caserma Sante Laria
- } viale XXI Aprile,51 (compresi alloggi di servizio);
- Poliambulatorio (via Nomentana,317); (Allegato 2)
  - Edificio Piazza Galeno, 3;
  - Immobile "C.I.A.N." (via Lanciani,11);
  - Centro Logistico Villa Spada (via Castiglion Fiorentino,51);
  - Stabilimento Balneare "Lido del Finanziere" (lungomare Amerigo Vespucci,130 – Castelfusano);
  - Reparto Tecnico e porzione dei Padiglioni nr. 39 (c/o Caserma "Vittorio Galiano" – via della Batteria di Porta Furba,34);
  - Reparto Autieri e Centro Tipografico FF.GG. (c/o Caserma "Cefalonia-Corfù", via Aurelia Antica,443);
  - Foresteria (via della Luce,35/A);



# GUARDIA DI FINANZA

## QUARTIER GENERALE

### *Servizio di Prevenzione e Protezione*

DATA: 12/03/2020  
ED: 1  
REV:1

## 1 Organigramma delle Figure professionali

### 1.1 Anagrafica

Ragione sociale	GUARDIA DI FINANZA
Sede Legale	Viale XXI Aprile, 51 - 00162 Roma (RM)
Tipo di attività svolta	Forze di Polizia ad Ordinamento Militare per la Tutela dell'Ordine e della Sicurezza Pubblica
Cod. Fisc.	80194230589
Tel.	06.44229
PEC	rm0340000p@pec.gdf.it

### 1.2 Servizio di Prevenzione e Protezione: Le Figure aziendali

Datore Di Lavoro	Gen. B. Michele PALLINI
Resp. Servizio di Prevenzione e Protezione	M.O. STEFANUCCI PIETRO
Medico Competente	Dott. Vincenzo GALASSI
Rappresentante Dei Lavoratori Per La Sicurezza	Magg. Vincenzo ABOSSIDA
	Lgt. C.S. Pasquale BIZZARRO
	Mar. Ord. Filomena ZOLLI
	Brig. C.Q.S. Carmine RESCIGNO
	App. Sc. Q.S. Antonio LATTANZI
	App. Sc. Carmine NIGRO
Numero addetti al primo soccorso	121
Numero addetti alla prevenzione incendi, emergenza ed evacuazione	82



# GUARDIA DI FINANZA

## QUARTIER GENERALE

### *Servizio di Prevenzione e Protezione*

DATA: 12/03/2020  
ED: 1  
REV:1

### Capitolo 1 – Scopo e Finalità

Il presente documento è da intendersi dinamico e sarà aggiornato tempestivamente a valle delle note degli enti preposti in base all'evoluzione delle conoscenze sul virus denominato "COVID-19".

Inoltre, il seguente documento riporta le modalità operative per la prevenzione all'emergenza epidemiologica correlata alla diffusione del "coronavirus" da adottare da parte dei lavoratori all'interno delle strutture amministrative da questo Quartier Generale – Guardia di Finanza.

### Capitolo 2 – Definizione del Virus - Informativa preliminare

Sono riportate sull' "allegato 1 – opuscolo informativo" del presente documento.

### Capitolo 3 – Riferimenti Normativi

In base al D.Lgs. 81/08 Art. 271 comma 1, il datore di lavoro, nella valutazione del rischio di cui all'articolo 17, comma 1, tiene conto di tutte le informazioni disponibili relative alle caratteristiche dell'agente biologico e delle modalità lavorative, ed in particolare:

Richiesta di Legge	Risposta
della classificazione degli agenti biologici che presentano o possono presentare un pericolo per la salute umana quale risultante dall' <i>ALLEGATO XLVI</i> o, in assenza, di quella effettuata dal datore di lavoro stesso sulla base delle conoscenze disponibili e seguendo i criteri di cui all'articolo 268, commi 1 e 2	<b>GRUPPO 2</b> <b>Fonte: "Virus Taxonomy: 2018 Release".</b> <b>International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV).</b> <b>October 2018.</b> <b>Retrieved 13 January 2019.</b>
dell'informazione sulle malattie che possono essere contratte	<b>Vedere opuscolo informativo (allegato 1)</b>
dei potenziali effetti allergici e tossici	<b>Non noti</b>
della conoscenza di una patologia della quale è affetto un lavoratore, che è da porre in correlazione diretta all'attività lavorativa svolta	<b>Vedere paragrafi successivi</b>
delle eventuali ulteriori situazioni rese note dall'autorità sanitaria competente che possono influire sul rischio	<b>Vedere paragrafi successivi</b>
del sinergismo dei diversi gruppi di agenti biologici utilizzati	<b>Nessuno</b>



**GUARDIA DI FINANZA**  
**QUARTIER GENERALE**  
**Servizio di Prevenzione e Protezione**

DATA: 12/03/2020  
ED: 1  
REV:1

In base al D.Lgs. 81/08 Art. 271 comma 5, il documento di cui all'articolo 17 è integrato dai seguenti dati:

<b>Richiesta di Legge</b>	<b>Risposta</b>
le fasi del procedimento lavorativo che comportano il rischio di esposizione ad agenti biologici	<b>Essendo un virus in diffusione tra la popolazione, non esiste una particolare identificazione lavorativa.</b> <b>Essendo la trasmissione uomo-uomo, qualsiasi attività aggregativa, quindi anche il lavoro nella sua più generale forma, può essere fonte di potenziale esposizione.</b>
i metodi e le procedure lavorative adottate, nonché le misure preventive e protettive applicate	<b>Vedere paragrafi successivi</b>
il programma di emergenza per la protezione dei lavoratori contro i rischi di esposizione ad un agente biologico del gruppo 3 o del gruppo 4, nel caso di un difetto nel contenimento fisico	<b>Non applicabile</b>
le generalità del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi	<b>Vedere organigramma delle figure professionali</b>

In base al D.Lgs. 81/08 Art. 272 comma 2, in particolare, il datore di lavoro:

<b>Richiesta di Legge</b>	<b>Risposta</b>
evita l'utilizzazione di agenti biologici nocivi, se il tipo di attività lavorativa lo consente	<b>Non applicabile, in quanto agente biologico in diffusione tra la popolazione</b>
limita al minimo i lavoratori esposti, o potenzialmente esposti, al rischio di agenti biologici	<b>In corso di valutazione continua, soprattutto in funzione delle comunicazioni delle istituzioni preposte, cui si deve fare riferimento</b>
progetta adeguatamente i processi lavorativi, anche attraverso l'uso di dispositivi di sicurezza atti a proteggere dall'esposizione accidentale ad agenti biologici	<b>Non applicabile</b>
adotta misure collettive di protezione ovvero misure di protezione individuali qualora non sia possibile evitare altrimenti l'esposizione	<b>Vedere paragrafi successivi</b>
adotta misure igieniche per prevenire e ridurre al minimo la propagazione accidentale di un agente biologico fuori dal luogo di lavoro	<b>Non applicabile, in quanto agente biologico in diffusione tra la popolazione</b>



# GUARDIA DI FINANZA

## QUARTIER GENERALE

### Servizio di Prevenzione e Protezione

DATA: 12/03/2020  
ED: 1  
REV:1

elabora idonee procedure per prelevare, manipolare e trattare campioni di origine umana ed animale	<b>Non applicabile</b>
definisce procedure di emergenza per affrontare incidenti	<b>Non applicabile, poiché non esiste il concetto di "incidente" per la situazione descritta</b>
verifica la presenza di agenti biologici sul luogo di lavoro al di fuori del contenimento fisico primario, se necessario o tecnicamente realizzabile	<b>Non applicabile</b>
predispone i mezzi necessari per la raccolta, l'immagazzinamento e lo smaltimento dei rifiuti in condizioni di sicurezza, mediante l'impiego di contenitori adeguati ed identificabili eventualmente dopo idoneo trattamento dei rifiuti stessi	<b>Vedere paragrafi successivi</b>
concorda procedure per la manipolazione ed il trasporto in condizioni di sicurezza di agenti biologici all'interno e all'esterno del luogo di lavoro	<b>Non applicabile</b>

In base al D.Lgs. 81/08 Art. 273 comma 1, in tutte le attività nelle quali la valutazione di cui all'articolo 271 evidenzia rischi per la salute dei lavoratori, il datore di lavoro assicura che:

<b>Richiesta di Legge</b>	<b>Risposta</b>
i lavoratori dispongano dei servizi sanitari adeguati provvisti di docce con acqua calda e fredda, nonché, se del caso, di lavaggi oculari e antisettici per la pelle	<b>Applicabile e presente per la parte dei servizi igienici, applicabile per le docce solo se già previste per la natura del lavoro stesso. Per gli antisettici per la pelle, vedere paragrafi successivi</b>
i lavoratori abbiano in dotazione indumenti protettivi od altri indumenti idonei, da riporre in posti separati dagli abiti civili	<b>Non applicabile in quanto non trattasi di uso deliberato di agenti biologici all'interno delle fasi lavorative</b>
i dispositivi di protezione individuale, ove non siano monouso, siano controllati, disinfettati e puliti dopo ogni utilizzazione, provvedendo altresì a far riparare o sostituire quelli difettosi prima dell'utilizzazione successiva	<b>Vedere paragrafi successivi</b>
gli indumenti di lavoro e protettivi che possono essere contaminati da agenti biologici vengano tolti quando il lavoratore lascia la zona di lavoro, conservati separatamente dagli altri indumenti, disinfettati, puliti e, se necessario, distrutti	<b>Non applicabile in quanto non trattasi di uso deliberato di agenti biologici all'interno delle fasi lavorative</b>



**GUARDIA DI FINANZA**  
**QUARTIER GENERALE**  
***Servizio di Prevenzione e Protezione***

DATA: 12/03/2020  
ED: 1  
REV:1

In base al D.Lgs. 81/08 Art. 278 comma 1, nelle attività per le quali la valutazione di cui all'articolo 271 evidenzia rischi per la salute dei lavoratori, il datore di lavoro fornisce ai lavoratori, sulla base delle conoscenze disponibili, informazioni ed istruzioni, in particolare per quanto riguarda:

<b>Richiesta di Legge</b>	<b>Risposta</b>
i rischi per la salute dovuti agli agenti biologici utilizzati	<b>Fornitura di opuscolo informativo di cui all'allegato 1 del presente documento</b>
le precauzioni da prendere per evitare l'esposizione	
le misure igieniche da osservare	
la funzione degli indumenti di lavoro e protettivi e dei dispositivi di protezione individuale ed il loro corretto impiego	<b>Non applicabile</b>
le procedure da seguire per la manipolazione di agenti biologici del gruppo 4	<b>Non applicabile</b>
il modo di prevenire il verificarsi di infortuni e le misure da adottare per ridurre al minimo le conseguenze	<b>Non applicabile</b>

Registro degli esposti e degli eventi accidentali di cui al D.Lgs. 81/08 Art.280: **non applicabile.**



# GUARDIA DI FINANZA

## QUARTIER GENERALE

### *Servizio di Prevenzione e Protezione*

DATA: 12/03/2020  
ED: 1  
REV:1

## Capitolo 4 – valutazione del rischio e misure di prevenzione e protezione

Alla data di redazione del presente documento, il continuo susseguirsi di notizie ed informazioni provenienti dai vari canali di comunicazione ufficiali (TV, stampa, siti web, social) comporta continui e repentini cambi di indirizzo operativo al riguardo di quanto descritto, in grado di modificare in brevissimo tempo i contenuti del presente DVR e le misure di prevenzione e protezione associate alla valutazione del rischio descritto.

Per il sopraesposto motivo, come per ogni DVR aziendale (ma al tempo stesso più di ogni altro DVR aziendale), il presente DVR deve poter dimostrare adattabilità agli eventi, facile leggibilità e comprensibilità, immediata applicazione (nei limiti imposti dallo stato di allerta nazionale generalizzato, che genera problematiche di approvvigionamento, di logistica ed organizzative in genere).

Pertanto si opta per una composizione di valutazione dei rischi suddivisa per **SCENARI STANDARD**, di agile lettura e di rapida applicazione al mutare degli eventi.

Indipendentemente dallo scenario di prima applicazione, alla data di redazione del presente DVR, è compito del datore di lavoro, definire lo scenario di appartenenza dell'azienda al variare delle condizioni.

L'eventuale modifica dello scenario di appartenenza può pertanto essere deciso e reso evidente ai fatti (compresa la "data certa") anche non mediante la ristampa in sequenza del presente fascicolo, ma mediante comunicazione scritta tracciabile da parte del datore di lavoro, da allegarsi al presente fascicolo.

Tale eventuale cambio di scenario, quando legato al passaggio ad uno scenario più stringente, dovrà essere corroborato dai fatti oggettivi afferenti allo scenario medesimo. Le aziende che sono ospiti all'interno di spazi condivisi con altre aziende (cluster, poli tecnologici, co-working ecc.), seguano primariamente le regole imposte dal gestore dei locali, anche qualora più restrittive di quelle adottate con questo documento.

Composizione degli scenari di cui alle pagine successive.

Scenario	Descrizione	Applicazione
Prerequisito	Rispetto delle normative, circolari, ordinanze ecc. imposte dalle istituzioni	COSTANTE
Scenario 1	Bassa probabilità di diffusione del contagio	
Scenario 2	Media probabilità di diffusione del contagio	X
Scenario 3	Elevata probabilità di diffusione del contagio	
Scenario 4	Molto elevata probabilità di diffusione del contagio	



# GUARDIA DI FINANZA

## QUARTIER GENERALE

### *Servizio di Prevenzione e Protezione*

DATA: 12/03/2020  
ED: 1  
REV:1

#### **Paragrafo 4.1 – Prerequisito**

Il prerequisito, sempre applicabile, risiede nel rispetto delle imposizioni di legge promulgate dalle Istituzioni preposte (Presidente della Repubblica, Consiglio dei Ministri e proprio Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministero della Salute, altri eventuali Ministeri competenti, Regione, Ente Locale / Comune, ASST, ATS ecc.) mediante l’emanazione non solo di testi di legge, ma anche di circolari, chiarimenti, raccomandazioni ed altri atti ufficiali.

Alla data di emanazione del presente DVR, a livello nazionale e disposizioni interne al corpo:

- Circolare n°67304 05/03/2020 del Comando Generale della Guardia di Finanza/IV Reparto
- Circolare n°66874 04/03/2020 del Comando Generale della Guardia di Finanza/IV Reparto Ufficio Commissariato e Armamenti;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 04/03/2020;
- Decreto Legge 23/02/2020 n.6 del Presidente della Repubblica;
- DPCM 23/02/2020;
- Ordinanza del Ministero della Salute d’intesa con il Presidente di Regione Lombardia del 23/02/2020;
- Ordinanza del Ministero della Salute d’intesa con il Presidente di Regione Piemonte del 23/02/2020;
- Ordinanza del Ministero della Salute d’intesa con il Presidente di Regione Veneto del 23/02/2020;
- Ordinanza del Ministero della Salute d’intesa con il Presidente di Regione Emilia-Romagna del 23/02/2020;
- Circolare n°54583 22/02/2020 del Comando Generale della Guardia di Finanza/Direzione di Sanità;
- Circolare n°53309 21/02/2020 del Comando Generale della Guardia di Finanza/Direzione di Sanità;
- Ordinanza del Ministero della Salute d’intesa con il Presidente di Regione Lombardia del 21/02/2020;
- Circolare del Ministero della Salute 03/02/2020;
- Circolare del Ministero della Salute 01/02/2020 applicabile all’ambito scolastico;
- Ogni altra ordinanza di intesa tra Ministero della Salute e Presidenti di altre Regioni;
- Ordinanze Comunali;
- Ordinanze del Prefetto competente per territorio.

A tali decreti, ed ai successivi, si rimanda innanzitutto (elenco non esaustivo) per la definizione della necessità di:

- sospensione dell’attività lavorativa dell’azienda;
- interdizione al lavoro di coloro che risiedano nei Comuni attualmente individuati nella cosiddetta “area rossa”;
- interdizione al lavoro per coloro che dichiarino spontaneamente di essere transitati o di aver sostato nei Comuni di cui al punto precedente a decorrere dal 1 Febbraio 2020 (cfr. DPCM 23/02/2020 Art.2), per i quali corre l’obbligo privato di segnalare tale condizione al Dipartimento di prevenzione dell’azienda sanitaria competente per territorio, ai fini dell’adozione, da parte dell’autorità competente, di ogni misura necessaria, ivi compresa la permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva.

***Allegato al DVR – Appendice alla Valutazione del rischio biologico (c.d. coronavirus)***

*Art. 271 del D.Lgs 81/08*

Pag. 8 di 31



# GUARDIA DI FINANZA

## QUARTIER GENERALE

### *Servizio di Prevenzione e Protezione*

DATA: 12/03/2020  
ED: 1  
REV:1

#### **Paragrafo 4.2 - SCENARIO 1 – Bassa Probabilità di Diffusione del contagio**

In tale scenario, ipoteticamente ascrivibile a zone nelle quali non siano presenti, nell'intera provincia, conclamati casi di contrazione della malattia o a tutti gli altri casi in cui si ritenga di definire "bassa" la probabilità di diffusione (in relazione allo stato dei fatti), il Datore di Lavoro ritiene, al minimo, di adottare le seguenti misure di prevenzione e protezione:

- Informazione a tutti i lavoratori in merito al rischio, mediante diffusione capillare dell'opuscolo di cui all'Allegato 1 del presente documento;
- Affissione, in uno o più punti visibili della sede di lavoro, nonché nei servizi igienici e nelle mense e/o zone ristoro, del "decalogo" estraibile dall'Allegato 1 del presente documento. Tale manifesto dovrà essere sostituito quando dovesse essere emesso un similare ritenuto dalle autorità più aggiornato o più completo;
- Affissione, nei servizi igienici aziendali, nei pressi dei lavamani, nonché nelle mense e/o zone ristoro ove siano presenti lavandini, delle "istruzioni grafiche per il lavaggio delle mani" estraibile dall'Allegato 1 del presente documento;
- Stretto controllo sugli accessi esterni (intesi come fornitori e/o appaltatori), per la limitazione al minimo dei contatti con i propri lavoratori. Se necessario, dotazione agli stessi di mascherina chirurgica;
- Allontanamento immediato dal lavoro di qualunque lavoratore manifesti sintomi ascrivibili a quelli del coronavirus e interdizione per lo stesso al rientro al lavoro fino ad accertata negatività rispetto al virus o a completa guarigione.

Inoltre, si applicano le misure dello scenario seguente nella misura in cui, indipendentemente dalla situazione di diffusione geografica, insistano sull'azienda / Ente condizioni intrinseche e particolari che impongano uno scenario più restrittivo o qualora il Datore di Lavoro lo ritenga necessario.



# GUARDIA DI FINANZA

## QUARTIER GENERALE

### *Servizio di Prevenzione e Protezione*

DATA: 12/03/2020  
ED: 1  
REV:1

#### **Paragrafo 4.3 - SCENARIO 2 – Media probabilità di diffusione del contagio**

In tale scenario, ipoteticamente ascrivibile a zone nelle quali siano presenti, nella provincia, conclamati casi di contrazione della malattia o a tutti gli altri casi in cui si ritenga di definire “media” la probabilità di diffusione (in relazione allo stato dei fatti), il Datore di Lavoro ritiene, al minimo, di adottare le seguenti misure di prevenzione e protezione:

- Tutte le misure indicate per Scenario 1;
- Dotazione di dispenser distributori di igienizzante alcolico per le mani agli ingressi aziendali, con cartello indicante la necessità di disinfezione delle mani all’ingresso presso la sede di lavoro (valido anche per l’ingresso di utenti esterni);
- Uso di guanti in lattice monouso da parte dei lavoratori che debbano interagire con materiali / prodotti da scaffale, permanentemente esposti alla clientela;
- Una attenta e puntuale valutazione delle eventuali ulteriori azioni da mettere in atto per lavoratori appartenenti a fasce di popolazione sensibili rispetto al rischio (minori, lavoratori oltre i 60 anni, lavoratori con nota immunodeficienza o che la dichiarino per la prima volta, avvalorandola con atti). Rientrano nella categoria delle fasce sensibili anche le donne in stato di gravidanza, pur non essendoci ad oggi alcuna informazione di letteratura che indichi l’incidenza del virus sul feto (fonte: rivista medico scientifica inglese “The Lancet”);
- Dotazione di disinfettanti per superfici a base alcolica e panni di carta usa e getta, al minimo per le postazioni/uffici destinati ad accogliere utenti esterni;
- Limitazione al minimo indispensabile di attività di front office nei confronti di utenti esterni: si preferiranno, ove possibile, gestioni telefoniche. Ove non possibile, saranno valutate opzioni di front office con predilezione delle postazioni munite di vetro di protezione.

Inoltre, si applicano le misure dello scenario seguente nella misura in cui, indipendentemente dalla situazione di diffusione geografica, insistano sull’azienda / Ente condizioni intrinseche e particolari che impongano uno scenario più restrittivo o qualora il Datore di Lavoro lo ritenga necessario.



# GUARDIA DI FINANZA

## QUARTIER GENERALE

### *Servizio di Prevenzione e Protezione*

DATA: 12/03/2020  
ED: 1  
REV:1

#### **Paragrafo 4.4 - SCENARIO 3 – Elevata probabilità di diffusione del contagio**

In tale scenario, ipoteticamente ascrivibile a zone nelle quali siano presenti, nelle limitrofe città, conclamati casi di contrazione della malattia o a tutti gli altri casi in cui si ritenga di definire “elevata” la probabilità di diffusione (in relazione allo stato dei fatti), il Datore di Lavoro ritiene, al minimo, di adottare le seguenti misure di prevenzione e protezione:

- Tutte le misure indicate per Scenario 2;
- Predisposizione di cestini dedicati per la raccolta di fazzoletti usa e getta ed altri similari utilizzati per l’espulsione di liquidi biologici (soffi nasali, saliva ecc.), da smaltirsi poi alla stregua di rifiuti biologici;
- Accurata valutazione di concessione di modalità di lavoro quali smart working, telelavoro ecc., acquisito il parere del consulente del lavoro per le dinamiche contrattuali e salariali, se non già definite in appositi decreti nazionali;
- Fornitura, ai soli lavoratori interessati ad attività di front-office, di maschere facciali filtranti di categoria FFP2 o FFP3, marchiata EN 149. Per l’uso di tali maschere, si consegnerà ad ogni lavoratore interessato, unitamente alla maschera, la nota informativa presente in Allegato 2, che il lavoratore tratterrà in copia lasciando all’azienda l’originale sottoscritto.
- Messa a disposizione di mascherine monouso di tipo chirurgico (ovvero prive di filtro) per tutti gli accessi esterni, mediante predisposizione di un dispenser agli ingressi delle sedi di lavoro.

Inoltre, si applicano le misure dello scenario seguente nella misura in cui, indipendentemente dalla situazione di diffusione geografica, insistano sull’azienda / Ente condizioni intrinseche e particolari che impongano uno scenario più restrittivo o qualora il Datore di Lavoro lo ritenga necessario.



# GUARDIA DI FINANZA

## QUARTIER GENERALE

### *Servizio di Prevenzione e Protezione*

DATA: 12/03/2020  
ED: 1  
REV:1

#### **Paragrafo 4.5 - SCENARIO 4 – Molto elevata la probabilità di diffusione del contagio**

In tale scenario, ipoteticamente ascrivibile a zone nelle quali siano presenti, nella medesima città della sede di lavoro, conclamati casi di contrazione della malattia o a tutti gli altri casi in cui si ritenga di definire “molto elevata” la probabilità di diffusione (in relazione allo stato dei fatti), il Datore di Lavoro ritiene, al minimo, di adottare le seguenti misure di prevenzione e protezione:

- Tutte le misure indicate per Scenario 3;
- Dotazione di mascherine come descritte in Scenario 3, con le modalità definite in Scenario 3, per tutti i lavoratori;
- Valutazione della possibilità di sospensione dell'attività, nei limiti di legge e fatto salvo la libera iniziativa imprenditoriale nel caso privato e la esecuzione di servizi essenziali e di pubblica utilità nel caso pubblico e privato.



# GUARDIA DI FINANZA

## QUARTIER GENERALE

### *Servizio di Prevenzione e Protezione*

DATA: 12/03/2020  
ED: 1  
REV:1

## **Capitolo 5 –Prevenzione dell’infezione da Coronavirus nei locali ad uso medico, nello specifico riferita all’Ufficio Sanitario/Infermeria e Sezione poliambulatorio.**

Si rimanda alle procedure riportate nell’ **“allegato 2 – opuscolo informativo del comparto medico”** del presente documento.

## **Capitolo 6 - Misure da adottare in caso di emergenza**

Ai fini della massima precauzione, essendo i sintomi coincidenti con quelli di altre patologie infettive, nel caso in cui un lavoratore presenti sintomi riconducibili anche a quelli della COVID-19 è strettamente necessario adottare immediatamente le misure previste dal piano di emergenza:

- chiamare immediatamente il 112 e per la regione Lazio: **800 11 88 00**;
- attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal personale sanitario sia per la gestione del singolo caso che per eventuali misure di profilassi sulle persone e di igienizzazione degli ambienti eventualmente potenzialmente contaminati.

## **Capitolo 7 - Raccomandazioni Ministero della Salute**

Tutte le raccomandazioni del Ministero della salute sono state recepite

## **Capitolo 8 - Indicazioni Operative e formazione**

La presente procedura è illustrata e spiegata al personale.

## **Capitolo 9 - Conclusioni**

- Allo stato attuale tutte le raccomandazioni relative al COVID 19 sono state recepite.
- Le procedure in atto e la professionalità del personale garantisce la prevenzione.
- I locali e le attrezzature sono in ottimo stato.
- Le modalità operative sono consolidate, i DPI sono disponibili ed usati.
- La pulizia è stata intensificata.
- Tutto il personale è coinvolto nell’attività di prevenzione

## **Capitolo 10 – Risultanze**

Si rappresenta che, sulla base del DVR e dalle valutazioni del Rischio Biologico si assume in favore della sicurezza, le procedure in atto riferite alla **“scenario 2 – media probabilità di contagio”** che garantiscono la tutela dei lavoratori dal “COVID-19”.



# GUARDIA DI FINANZA

## QUARTIER GENERALE

### *Servizio di Prevenzione e Protezione*

DATA: 12/03/2020  
ED: 1  
REV:1

## Capitolo 11 – Firme

L'apposizione della firma ha valore di attestazione di "data certa" del documento al \_\_\_\_\_

FIGURE PROFESSIONALI	NOMINATIVO	FIRMA
Datore Di Lavoro	Gen. B. Michele PALLINI	
Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione	M.O. STEFANUCCI PIETRO	
Medico Competente	Dott. Vincenzo GALASSI	
Rappresentante Dei Lavoratori Per La Sicurezza (RLS)	Magg. Vincenzo ABOSSIDA	
	Lgt. C.S. Pasquale BIZZARRO	
	Mar. Ord. Filomena ZOLLI	
	Brig. C.Q.S. Carmine RESCIGNO	
	App. Sc. Q.S. Antonio LATTANZI	
	App. Sc. Carmine NIGRO	



## ALLEGATO 1

# OPUSCOLO INFORMATIVO

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS (sindrome respiratoria mediorientale, Middle East respiratory syndrome) e la SARS (sindrome respiratoria acuta grave, Severe acute respiratory syndrome). Sono chiamati così per le punte a forma di corona che sono presenti sulla loro superficie.

I coronavirus sono comuni in molte specie animali (come i cammelli e i pipistrelli) ma in alcuni casi, se pur raramente, possono evolversi e infettare l'uomo per poi diffondersi nella popolazione. Un nuovo coronavirus è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. In particolare quello denominato provvisoriamente all'inizio dell'epidemia 2019-nCoV, non è mai stato identificato prima di essere segnalato a Wuhan, Cina a dicembre 2019.

Nella prima metà del mese di febbraio l'International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV), che si occupa della designazione e della denominazione dei virus (ovvero specie, genere, famiglia, ecc.), ha assegnato al nuovo coronavirus il nome definitivo: "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2). Ad indicare il nuovo nome sono stati un gruppo di esperti appositamente incaricati di studiare il nuovo ceppo di coronavirus. Secondo questo pool di scienziati il nuovo coronavirus è fratello di quello che ha provocato la Sars (SARS-CoVs), da qui il nome scelto di SARS-CoV-2.

Il nuovo nome del virus (SARS-Cov-2) sostituisce quello precedente (2019-nCoV).

Sempre nella prima metà del mese di febbraio (precisamente l'11 febbraio) l'OMS ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus è stata chiamata COVID-19. La nuova sigla è la sintesi dei termini CO-rona VI-rus D-isease e dell'anno d'identificazione, 2019. Fonte: Ministero della salute – [www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it)

### **Sintomi**

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte.

In particolare:

- I coronavirus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo.

I sintomi possono includere:

- naso che cola;
- mal di testa;



# GUARDIA DI FINANZA

## QUARTIER GENERALE

### *Servizio di Prevenzione e Protezione*

DATA: 12/03/2020  
ED: 1  
REV:1

- tosse;
- gola infiammata;
- febbre;
- una sensazione generale di malessere.

Come altre malattie respiratorie, l'infezione da nuovo coronavirus può causare sintomi lievi come raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite e difficoltà respiratorie. Raramente può essere fatale. Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie pre-esistenti, quali diabete e malattie cardiache.

Dato che i sintomi provocati dal nuovo coronavirus sono aspecifici e simili a quelli del raffreddore comune e del virus dell'influenza è possibile, in caso di sospetto, effettuare esami di laboratorio per confermare la diagnosi.

### **Trasmissione**

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio, che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette, ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutando;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si tramettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

### **Nuovo coronavirus: il punto sui meccanismi di trasmissione**

Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus. L'OMS considera non frequente l'infezione da nuovo coronavirus prima che sviluppino sintomi.

Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione.

La via di trasmissione da temere è soprattutto quella respiratoria, non quella da superfici contaminate. È comunque sempre utile ricordare l'importanza di una corretta igiene delle superfici e delle mani. Anche l'uso di detergenti a base di alcol è sufficiente a uccidere il virus. Per esempio disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro all'1% (candeggina).

Le malattie respiratorie normalmente non si trasmettono con gli alimenti. Anche qui il rispetto delle norme igieniche è fondamentale.

### **Trattamento**



# GUARDIA DI FINANZA

## QUARTIER GENERALE

### *Servizio di Prevenzione e Protezione*

DATA: 12/03/2020  
ED: 1  
REV:1

Non esiste un trattamento specifico per la malattia causata da un nuovo coronavirus e non sono disponibili, al momento, vaccini per proteggersi dal virus. Il trattamento è basato sui sintomi del paziente e la terapia di supporto può essere molto efficace. Terapie specifiche sono in fase di studio.

#### **Prevenzione**

È possibile ridurre il rischio di infezione, proteggendo sé stessi e gli altri, seguendo alcuni accorgimenti:

#### **Proteggi te stesso**

Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con soluzione alcolica (dopo aver tossito/starnutito, dopo aver assistito un malato, prima durante e dopo la preparazione di cibo, prima di mangiare, dopo essere andati in bagno, dopo aver toccato animali o le loro deiezioni o più in generale quando le mani sono sporche in qualunque modo).

In ambito assistenziale (ad esempio negli ospedali) segui i consigli degli operatori sanitari che forniscono assistenza.

Non è raccomandato l'utilizzo generalizzato di mascherine chirurgiche in assenza di sintomi.

#### **Proteggi gli altri**

- Se hai una qualsiasi infezione respiratoria copri naso e bocca quando tossisci e/o starnutisci (gomito interno/fazzoletto);
- Se hai usato un fazzoletto buttalo dopo l'uso;
- Lavati le mani dopo aver tossito/starnutito.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità raccomanda di indossare una mascherina solo se sospetti di aver contratto il nuovo coronavirus e presenti sintomi quali tosse o starnuti o se ti prendi cura di una persona con sospetta infezione da nuovo coronavirus (viaggio recente in Cina e sintomi respiratori).

In tal caso contatta il **numero gratuito 1500** istituito dal Ministero della Salute.

#### **Cosa posso fare per proteggermi?**

Mantieniti informato sulla diffusione dell'epidemia, disponibile sul sito dell'OMS e adotta le seguenti misure di protezione personale:

- lavati spesso le mani con acqua e sapone o con soluzioni a base di alcol per eliminare il virus dalle tue mani
- mantieni una certa distanza – almeno un metro – dalle altre persone, in particolare quando tossiscono o starnutiscono o se hanno la febbre, perché il virus è contenuto nelle goccioline di saliva e può essere trasmesso col respiro a distanza ravvicinata
- evita di toccarti occhi, naso e bocca con le mani se presenti febbre, tosse o difficoltà respiratorie e hai viaggiato di recente in Cina o se sei stato in stretto contatto con una persona ritornata dalla Cina e affetta da malattia respiratoria.

*Allegato al DVR – Appendice alla Valutazione del rischio biologico (c.d. coronavirus)*

*Art. 271 del D.Lgs 81/08*

*Pag. 17 di 31*



# GUARDIA DI FINANZA

## QUARTIER GENERALE

### *Servizio di Prevenzione e Protezione*

DATA: 12/03/2020  
ED: 1  
REV:1

- se presenti febbre, tosse o difficoltà respiratorie e hai viaggiato di recente in Cina o se sei stato in stretto contatto con una persona ritornata dalla Cina e affetta da malattia respiratoria segnalalo al numero gratuito 1500, istituito dal Ministero della Salute. Ricorda che esistono diverse cause di malattie respiratorie e il nuovo coronavirus può essere una di queste. Se hai sintomi lievi e non sei stato recentemente in Cina o non sei stato in contatto con persone contagiate in Italia o non sei stato in zone ad alta diffusione del contagio, rimani a casa fino alla risoluzione dei sintomi applicando le misure di igiene, che comprendono l'igiene delle mani (lavare spesso le mani con acqua e sapone o con soluzioni alcoliche) e delle vie respiratorie (starnutire o tossire in un fazzoletto o con il gomito flesso, utilizzare una mascherina e gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso immediatamente dopo l'uso e lavare le mani).
- Per quanto sia difficile, per quanto sia uno sforzo, evita situazioni di aggregazione, sia sul lavoro (macchinetta del caffè o altre situazioni di pausa collettiva) sia fuori dal lavoro (cinema, stadio, museo, teatro ecc.), almeno fino a quando l'emergenza in Italia non sarà rientrata.

**Se presenti sintomi come quelli descritti, informa immediatamente il Datore di lavoro se ti trovi al lavoro. Altrimenti fai una telefonata in azienda prima di andare al lavoro, se ti trovi a casa.**

In base ai contenuti delle attuali leggi in vigore, il lavoratore è pregato di segnalare spontaneamente al Datore di Lavoro di essere transitato o di aver sostato nei Comuni oggetto di ordinanza a decorrere dal 1 Febbraio 2020 (cfr. DPCM 23/02/2020 Art.2).

Inutile riportare in questa sede i Comuni di cui sopra, poiché in continua evoluzione. Rimani aggiornato con i siti ufficiali. Ne conseguirà che il lavoratore avrà l'obbligo privato di segnalare tale condizione al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio, ai fini dell'adozione, da parte dell'autorità competente, di ogni misura necessaria, ivi compresa la permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva.



**GUARDIA DI FINANZA**  
**QUARTIER GENERALE**  
*Servizio di Prevenzione e Protezione*

DATA: 12/03/2020  
ED: 1  
REV:1

Ministero della Salute  
nuovo coronavirus

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

## Dieci comportamenti da seguire

- 1 Lavati spesso le mani
- 2 Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3 Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4 Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci
- 5 Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
- 6 Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7 Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o assisti persone malate
- 8 I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9 Contatta il **numero verde 1500** se hai febbre o tosse e sei tornato dalla Cina da meno di 14 giorni
- 10 Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus



# GUARDIA DI FINANZA

## QUARTIER GENERALE

### *Servizio di Prevenzione e Protezione*

DATA: 12/03/2020  
ED: 1  
REV:1

*Un'ultima cosa, non ti offendere!*

Sai esattamente cosa significa "lavarsi le mani"?

Rivediamolo insieme:

#### **Con la soluzione alcolica:**

- versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- friziona le mani palmo contro palmo
- friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- friziona bene palmo contro palmo
- friziona bene i dorsi delle mani con le dita
- friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- una volta asciutte le tue mani sono pulite.

#### **Con acqua e sapone:**

- bagna bene le mani con l'acqua;
- applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani;
- friziona bene le mani palmo contro palmo;
- friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa;
- friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro;
- friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra;
- friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa;
- friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa;
- sciacqua accuratamente le mani con l'acqua;
- asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso;
- usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto".

Guarda con attenzione l'immagine della pagina successiva.



# GUARDIA DI FINANZA

## QUARTIER GENERALE

### Servizio di Prevenzione e Protezione

DATA: 12/03/2020  
ED: 1  
REV:1



### Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

**LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!**



 Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**

 <p>0</p> <p>Bagna le mani con l'acqua</p>	 <p>1</p> <p>applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani</p>	 <p>2</p> <p>friziona le mani palmo contro palmo</p>
 <p>3</p> <p>il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa</p>	 <p>4</p> <p>palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro</p>	 <p>5</p> <p>dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro</p>
 <p>6</p> <p>frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa</p>	 <p>7</p> <p>frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa</p>	 <p>8</p> <p>Risciacqua le mani con l'acqua</p>
 <p>9</p> <p>asciuga accuratamente con una salvietta monouso</p>	 <p>10</p> <p>usa la salvietta per chiudere il rubinetto</p>	 <p>11</p> <p>...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.</p>

**WORLD ALLIANCE**  
for **PATIENT SAFETY**

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material. October 2006, version 1.



**World Health Organization**

All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.



## ALLEGATO 2

# Procedure per la gestione di SARS-CoV-2 in ambito sanitario (Infermeria – Poliambulatorio)

### 1. Prevenzione dell'infezione da SARS-CoV-2 Coronavirus nei locali ad uso medico

#### Metodiche di prevenzione più efficaci:

- **Includere** nell'**anamnesi medica prossima** la richiesta di evidenziare recenti viaggi nelle aree già soggette a quarantena o di frequentazioni con persone provenienti da esse;
- **Ricambiare l'aria** sempre tra un paziente ed un altro e periodicamente anche in sala d'attesa. Evitare affollamento in sala d'attesa;
- **Utilizzare** costantemente i **DPI (dispositivi di protezione individuali)** mentre si sta lavorando e pretendere massima attenzione nell'uso dei DPI da parte del personale medico e sanitario. Nelle zone soggette a specifica ordinanza regionale e comunale usare mascherine FFP3-V;
- **Lavarsi le mani** per almeno 20 secondi. L'operazione di lavaggio deve essere preliminare all'uso del disinfettante;
- **Detergere** con disinfettanti idroalcolici con concentrazione oltre il 60% le superfici di contatto clinico;
- **Proteggere** con barriere monouso (domopak) le superfici più utilizzate e gettarle quando usate in sacco chiuso da smaltire tra i rifiuti speciali;
- **Istruire** su come indossare correttamente i DPI, come toglierli correttamente e come smaltirli correttamente (sacco chiuso da smaltire tra i rifiuti speciali);
- **Mettere** a disposizione di pazienti e accompagnatori un **disinfettante alcolico** all'entrata e invitarli a **pulire le mani** prima di accomodarsi;
- **Rimuovere** dalle sale d'aspetto tutti gli oggetti potenzialmente contaminanti, quali: riviste e giocattoli a disposizione dei pazienti;



# GUARDIA DI FINANZA

## QUARTIER GENERALE

### *Servizio di Prevenzione e Protezione*

DATA: 12/03/2020  
ED: 1  
REV:1

## 2. Rischio Biologico

### Rischio di Infezione

#### per trasmissione diretta:

- contatto da persona a persona (schizzi di sangue o saliva in un occhio).

#### per trasmissione indiretta:

- contatto con strumenti, apparecchiature (es tastiera PC), superfici contaminate
- inalazione/ingestione aerosoli infettanti prodotti in seguito all'utilizzo di attrezzature tipo micromotori, turbine, ultrasuoni.

### Trasmissione di Microbi

I microbi possono essere trasmessi con:

- il sangue;
- la saliva;
- le secrezioni del naso e della bocca;
- il pus;
- piccole ferite della cute;
- abrasion;
- punture;
- mucosa orale, mucosa nasale;

Per salvaguardare la salute dei pazienti e degli operatori, è indispensabile pianificare il lavoro e rispettare i comportamenti e pratiche igienicamente sicuri come quelle in atto.

## 3. La Protezione Personale

### **Mani:**

- vanno sempre lavate e disinfettate prima e dopo l'uso dei guanti;
- si consiglia l'uso di acqua tiepida e comunque non calda per non irritare la cute;
- se utilizzato, lo spazzolino per le unghie deve avere setole artificiali e con punte arrotondate; se ne consiglia l'uso solo a fine giornata.

### **Camici:**

- usare la divisa professionale di cotone colore chiaro e facilmente lavabile o indumenti equivalenti adeguati;
- in presenza di interventi con forte nebulizzazione si consigliano camici monouso o copricamici.

### **Guanti:**

- i guanti vanno cambiati ad intervalli regolari o quando sporchi;
- nei processi di decontaminazione delle superfici e delle attrezzature sono più idonei per la loro resistenza i guanti in gomma (tipo cucina) non sterili, che possono essere riutilizzati dopo una appropriata decontaminazione.



# GUARDIA DI FINANZA

## QUARTIER GENERALE

### *Servizio di Prevenzione e Protezione*

DATA: 12/03/2020  
ED: 1  
REV:1

#### ***Mascherina occhiali protezione Locali ad uso medico o equivalente***

- fondamentale per proteggersi dagli aerosoli;
- usarla durante il trattamento del paziente cambiandola alla fine dell'intervento e non appena si inumidisce;
- non rimuovere mai la mascherina dal naso mentre si lavora;



Esempio : Dispositivo medico-chirurgico



Esempio : Dispositivo di protezione Individuale



Esempio : Dispositivo di protezione Individuale

## 4. Igiene

### ***Detersione o pulizia***

- allontana il materiale organico riducendo anche il numero dei microorganismi presenti;
- favorisce l'azione successiva di disinfezione e sterilizzazione;
- è necessario immergere lo strumentario nella apposita vaschetta per 5' o 15';
- è importante indossare guanti resistenti in gomma;
- si possono utilizzare detersivi del commercio;

### ***Disinfezione***

- riduce ulteriormente il numero dei microorganismi presenti e, a seconda del disinfettante utilizzato, distrugge ma non elimina completamente la maggior parte dei microorganismi patogeni;
- utilizzata attraverso:
  - a. metodi fisici (calore umido, ebollizione in acqua - radiazioni UV).
  - b. metodi chimici (aldeide glutarica al 2% e, eventualmente, composti del cloro o alcool).

### ***Sterilizzazione***

E' un processo che porta alla eliminazione di tutti i microorganismi presenti, patogeni e non. Esistono diversi metodi, quali:

- autoclave a vapore con rimozione forzata d'aria;
- autoclave a vapore senza rimozione forzata d'aria;



# GUARDIA DI FINANZA

## QUARTIER GENERALE

### *Servizio di Prevenzione e Protezione*

DATA: 12/03/2020  
ED: 1  
REV:1

- sterilizzazione con calore secco;
- chemiclave;
- sterilizzazione chimica a freddo;

#### ***Norme comportamentali nei locali ad uso medico o similari***

Dopo ogni intervento/pratica è bene seguire le seguenti norme:

- Eliminazione dei rifiuti;
- decontaminazione preventive;
- immettere manipoli e turbine nel loro specifico ciclo di sterilizzazione;
- togliere i guanti ed eliminarli;
- lavaggio delle mani;
- indossare guanti di gomma;
- lavaggio dello strumentario;
- sterilizzazione o disinfezione delle attrezzature;
- detersione e disinfezione dei piani di lavoro ;
- disinfezione della bacinella;

#### **Inoltre**

- Lavare prima di disinfettare;
- per la diluizione usare il tipo di acqua indicato e misurare in modo esatto i quantitativi;
- conservare i disinfettanti in recipienti di piccole dimensioni che consentano un loro rapido utilizzo;
- sui contenitori riportare il tipo di disinfettante, la sua concentrazione, le indicazioni d'uso, la data di preparazione e quella di apertura del flacone;
- conservare i flaconi ben chiusi e lontano da fonti di calore;
- lavare, sciacquare e asciugare i contenitori ogni volta che si rinnova la soluzione;
- non "rabboccare" il flacone;
- le soluzioni disinfettanti, soprattutto se in soluzione acquosa, dovrebbero essere usate entro 7-10 gg dall'apertura;
- manipolare i disinfettanti con prudenza ed in ambienti aerati;

#### **In caso di puntura accidentale con siringa infetta**

- Favorire il sanguinamento;
- lavare abbondantemente con acqua e sapone e disinfettare con soluzione di amuchina;
- se individuabile, avvisare il paziente per poter effettuare, se disponibile, i test HIV, HCV e HBV;



## 5. Linee guida per la sanificazione e sanitizzazione ambientale.

### **Strutture sanitarie**

Per la decontaminazione ambientale è necessario utilizzare attrezzature dedicate o monouso. Le attrezzature riutilizzabili devono essere decontaminate dopo l'uso con un disinfettante a base di cloro. I carrelli di pulizia comuni non devono entrare nella stanza.

Il personale addetto alla sanificazione deve essere formato e dotato dei DPI previsti per l'assistenza ai pazienti e seguire le misure indicate per la vestizione e la svestizione (rimozione in sicurezza dei DPI). In presenza del paziente questo deve essere invitato ad indossare una mascherina chirurgica, compatibilmente con le condizioni cliniche, nel periodo necessario alla sanificazione.

### **Razionale**

L'obiettivo dell'esecuzione di pulizia ordinaria, sanificazione e sanitizzazione è quello di evitare contaminazioni, proliferazioni di germi e batteri creazione di pericoli e rischi per i lavoratori ed i Clienti.



# GUARDIA DI FINANZA

## QUARTIER GENERALE

### *Servizio di Prevenzione e Protezione*

DATA: 12/03/2020  
ED: 1  
REV:1

#### ***Pulizia ordinaria***

Le operazioni di pulizia devono essere eseguite almeno 10/15 minuti prima dell'inizio delle attività lavorative. Gli interventi devono comprendere la spolveratura ad umido degli arredi, attrezzature, suppellettili e della pavimentazione.

Le procedure di sanificazione e sanitizzazione comunque comprendono asportazione ad umido della polvere dalle pavimentazioni.

**Area pulita:** Necessita di interventi di sanificazione almeno 1 volta alla settimana comprendente detersione dei bancali, arredi, suppellettili, pareti lavabili.

**Area potenzialmente contaminata:** (laboratori, etc., esempio: piano lavoro, deposito materiale sporco, servizi igienici, etc.) necessita a fine giornata la spolveratura ad umido, la detersione e la disinfezione di arredi, superfici e pavimenti.

#### ***Pulizia di risanamento a frequenza mensile***

Questo tipo di intervento prevede l'asportazione dai locali di tutti gli arredi amovibili, deve comprendere interventi di sanificazione e sanitizzazione di tutte le superfici lavabili come pareti, pavimenti, arredi e suppellettili.

#### **Raccomandazioni**

- nel caso di spandimento di materiale organico è necessaria la decontaminazione a mezzo di un disinfettante di provata efficacia contro l'HIV;
- il materiale utilizzato per la sanificazione deve essere conservato pulito e asciutto; deve inoltre essere diversificato a seconda delle aree omogenee.

#### ***Pulizia del materiale***

##### **Pulizia manuale**

L'utilizzo di sostanze enzimatiche proteolitiche facilita le successive operazioni di pulizia e trattamento dei dispositivi.

Lo strumento deve essere smontato, quando necessario, sottoposto a lavaggio e spazzolatura ponendo particolare attenzione a zigrinature, cavità, ed incastri.

Devono essere indossati guanti in gomma e dispositivi di protezione individuale per la protezione di occhi e corpo dal possibile contatto con materiale biologico; le spazzole utilizzate per il lavaggio dovranno essere sottoposte a decontaminazione, lavaggio e disinfezione al termine dell'uso il risciacquo del materiale deve essere effettuato con acqua corrente l'asciugatura è di fondamentale importanza al fine di consentire la corretta esposizione del materiale all'agente sterilizzante, particolare attenzione deve essere rivolta all'asciugatura dei dispositivi da sottoporre a processo di sterilizzazione a gas plasma, e per l'uso di sterilizzanti chimici ad immersione.

##### **Pulizia meccanica**

Attenersi alle indicazioni del produttore dell'apparecchiatura per il lavaggio dello strumentario quando ritenuto opportuno e comunque alla fine di ogni ciclo di lavoro.



# **GUARDIA DI FINANZA**

## **QUARTIER GENERALE**

### ***Servizio di Prevenzione e Protezione***

DATA: 12/03/2020  
ED: 1  
REV:1

#### **6. Norme Igieniche**

Tutti i locali devono essere puliti e tenuti in ordine, a tale scopo sono predisposte adeguate istruzioni scritte su:

- i luoghi da pulire e la frequenza delle pulizie;
- I metodi da applicare;
- Il personale incaricato e chi ne è responsabile.



**GUARDIA DI FINANZA**  
**QUARTIER GENERALE**  
***Servizio di Prevenzione e Protezione***

DATA: 12/03/2020  
ED: 1  
REV:1

**ALLEGATO AL DVR**  
**APPENDICE ALLA**  
**VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO**

**relazione sulla valutazione del rischio biologico correlato all'improvvisa emergenza legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2 (cosiddetto "coronavirus") causa della malattia Covid-19**

(Art. 271 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

**AGGIUNTE/VARIANTI**

al *Paragrafo 4.1* (disposizioni a livello nazionale e circolari interne al Corpo)

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08/03/2020;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 09/03/2020;
- Circolare n°74611 12/03/2020 del Comando Generale della Guardia di Finanza/Direzione di Sanità;



# GUARDIA DI FINANZA

## QUARTIER GENERALE

### *Servizio di Prevenzione e Protezione*

DATA: 12/03/2020  
ED: 1  
REV:1

Si invia in allegato il documento di valutazione del rischio biologico in relazione del rischio correlato all'improvvisa emergenza legata alla diffusione del virus SARS-CoV - 2 (cosidetto "coronavirus") causa della malattia Covid-19.



Si rappresenta che il documento ?? composta da nr. 3 opuscoli cos?? suddivisi :

- nr. 1 "Appendice alla valutazione del rischio biologico" composto da 14 pagine;
- nr. 2 "allegato 1 - opuscolo informativo" composto da 07 pagine;
- nr. 3 "allegato 2 - procedura per la gestione di SARS-COV-2 in ambito sanitario (infermeria/poliambulatorio)composto da 07 pagine.

Si attesta " la data certa" in data 10/03/2020 dell'allegato al D.V.R :  
APPENDICE ALLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICICO  
Come previsto dal D.P.R. 11 febbraio 2005, n°68



**GUARDIA DI FINANZA**  
**QUARTIER GENERALE**  
***Servizio di Prevenzione e Protezione***

DATA: 12/03/2020  
ED: 1  
REV:1